

CONTATTI

WHATSAPP

LIVE STREAMING



CAGLIARI

AREA VASTA

SARDEGNA

SPORT

EVENTI

CULTURA

RUBRICHE

PUBBLIREDAZIONALI

# La Jura di Gavino Gabriel per la Stagione lirica e di balletto 2015

L'esaltazione delle tradizioni culturali della Sardegna

Autore: Redazione Casteddu Online il 13/11/2015 11:42

Mi piace 0



Gavino Gabriel e il coro di Aggus, 1928. A destra di Gabriel, Peru e Sanna; a sinistra Cannas, Spezzigu e Stangoni

Venerdì 20 novembre alle 20.30 (turno A), va in scena il settimo appuntamento della Stagione lirica e di balletto 2015 del Teatro **Lirico di Cagliari**. La Jura, opera lirica su libretto e musica di Gavino Gabriel (Tempio Pausania, 1881 - Roma, 1980): un'opera di rara esecuzione che viene proposta in un nuovo allestimento scenico e in una nuova edizione musicale. La riscoperta di quest'opera, composta all'inizio del XX secolo, aggiunge un tassello importante alla conoscenza dei patrimoni dell'opera verista italiana: Gavino Gabriel fu, infatti, amico e stretto collaboratore di Umberto Giordano e Ruggero Leoncavallo, che propiziarono la composizione di La Jura e ne favorirono la realizzazione.

L'opera viene presentata, al pubblico cagliaritano, nel nuovo allestimento del Teatro **Lirico di Cagliari** che si avvale di regia, scene e costumi di Cristian Taraborrelli, delle luci di Guido Levi, dei video di Fabio Massimo Iaquone e delle coreografie di Antonella Agati.

La direzione musicale è affidata a Sandro Sanna alla guida di Orchestra e Coro del Teatro

IL DIAVOLO SULLA SELLA



CARO POETTO, UN'ORA SOLA TI VORREI...ANCHE SENZA FRETTA ED ELEZIONI

L'analisi di Gianfranco Carboni sul Poetto attuale: le mille contraddizioni della spiaggia cagliaritano ancora al centro dei lavori in corso

Lirico. Il maestro del coro è Gaetano Mastroiaco. Nell'opera è presente anche il Coro a tàsgia dell'Accademia Popolare Gallurese "Gavino Gabriel", al quale viene affidato dal compositore un ruolo fondamentale per l'esaltazione della matrice etnica.

Interpreti dell'opera sono due distinte compagnie di canto che si alternano nelle recite: Rubens Pelizzari (20, 22, 25, 27, 29)/Giuseppe Talamo (21, 24, 27 scuole) (Ciccio Jacòni); Gianluca Lentini (Gjompàulu Filianu); Paoletta Marrocu (20, 22, 25, 27, 29)/Tiziana Caruso (21, 24, 27 scuole) (Anna); Francesca Pierpaoli (Matalèna); Nila Masala (20, 22, 25, 27, 29)/Barbara Crisponi (21, 24, 27 scuole) (Pasca Uchjitta); Lara Rotili (20, 22, 25, 27, 29)/Luana Spinola (21, 24, 27 scuole) (Anghilesa Furitta); Nicola Eba (Battista Burèdda); Enrico Zara (20, 22, 25, 27, 29)/Mauro Secci (21, 24, 27 scuole) (Diécu Fasciòla); Stefano Cianci (20, 22, 25, 27, 29)/Alessandro Porcu (21, 24, 27 scuole) (Ciccittu Frési); Moreno Patteri (Un pastore/Un vendemmiatore).

Gavino Gabriel è un artista eclettico, che, nel corso della sua lunga vita, coltiva molteplici interessi: la musica, innanzitutto, ma anche le tradizioni popolari, la letteratura, le nuove tecnologie di riproduzione del suono e l'educazione musicale della collettività. Intellettuale finissimo, apprezzato da Giuseppe Prezzolini e Gabriele D'Annunzio, crea il progetto della Discoteca di Stato, di cui è stato il primo direttore a partire dal 1932. Di particolare rilievo la sua attività di etnomusicologo e il suo impegno per la valorizzazione e la diffusione del folklore musicale della Sardegna, che contribuisce a far conoscere in tutta Europa organizzando conferenze e concerti fin dai primi decenni del XX secolo.

La prima rappresentazione di La Jura venne eseguita al Politeama Regina Margherita di Cagliari nel 1928 (con Carmen Melis e Enzo Comi, direttore Gino Boero). Successivamente l'opera viene ripresa al Teatro di San Carlo di Napoli nel 1958 (con Rina Gigli, direttore Alexandre Derevitsky, regia di Anton Giulio Bragaglia) ed al Teatro Massimo di Cagliari nel 1959 (con Angelo Lo Forese, Boris Carmeli e Anna Maria Frati, direttore Nino Bonavolontà).

Nonostante lo straordinario successo di queste rappresentazioni l'opera non è stata più ripresa e la partitura non è stata mai pubblicata. La decisione di riportare alla luce una composizione inedita nasce dalla considerazione del grande valore artistico e interesse storico di un'opera che rappresenta uno dei primi tentativi, a livello internazionale, di coniugare la tradizione dell'opera lirica con i grandi patrimoni della musica popolare. Come molti altri compositori della sua epoca (da Stravinskij a Bartók), Gabriel era convinto che la musica di tradizione popolare fosse un patrimonio di inestimabile valore che doveva essere non solo studiato e documentato, ma anche utilizzato come fonte d'ispirazione per la composizione di nuove opere. Gavino Gabriel ha dedicato gran parte della sua vita a raccogliere i patrimoni della cultura popolare e, componendo La Jura, ha deciso di proiettarli nella dimensione universale del mito che alimenta la tradizione dell'opera lirica.

Il progetto di un nuovo allestimento di La Jura era in cantiere da diversi anni, ma non era stato mai realizzato soprattutto a causa della mancanza di un testo musicale affidabile; il compositore ha infatti lavorato alla partitura a più riprese, realizzando diverse versioni ed operando ogni volta tagli, aggiunte e modifiche. Tutti i materiali autografi sono conservati negli archivi dell'Accademia Musicale Gallurese "Gavino Gabriel" di Tempio Pausania, e sono stati utilizzati per la realizzazione di una nuova edizione dello spartito e della partitura musicale, curate dalla musicologa Susanna Pasticci. La possibilità di disporre di una partitura ricostruita in base a criteri di correttezza filologica e rigore scientifico rappresenta uno dei presupposti di qualità di questa nuova produzione del Teatro **Lirico di Cagliari**, che viene promossa anche attraverso una serie di attività collaterali di carattere culturale volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione del compositore e della sua opera (laboratori, ricerche, concerti, conferenze e attività in rete).


L'opera mette in scena una storia di amori e passioni che si nutre di tradimenti e giuramenti: la "jura" è infatti un'antica forma di giuramento ordalico che impone la morte senza vendetta a chi lo tradisce. L'intreccio amoroso coinvolge il poeta pastore Ciccio Jacòni e il ricco pastore Battista Burèdda, che si contendono il cuore della dolce Anna e della bella Matalèna, mentre sullo sfondo si aggira inquietante la presenza di una terza donna, Pasca Uchjitta, sedotta dal ricco Burèdda e resa folle dalla morte della loro figlioletta Salvatora. Dopo mille peripezie e colpi di scena, la vicenda si conclude con un lieto fine che celebra il trionfo del vero amore.



**Tutto in un'app!**  
Con **BusFinder**  
acquisti il biglietto e  
l'abbonamento



**La palestra  
dove tutti**



**Linear**, l'assicurazione online del Gruppo Unipol.  
Scegli la polizza con il miglior rapporto qualità-prezzo, calcola subito un preventivo.

## NOTIZIE PIU LETTE

10/11/2015 di Redazione Casteddu Online

### Droga nel Cagliariitano, 10 arresti: in cella il super boss Portoghese

Concluse le attività investigative "Toro" e "Rambo": dieci arresti, due ricercati, 650 chili di hashish sequestrati e un giro d'affari stimato tra i 7 e i 10 milioni di euro l'anno

10/11/2015 di Redazione Casteddu Online

### Fema, il tatuatore cagliaritano in trappola nell'operazione antidroga

Tra gli arrestati di oggi (ai domiciliari) c'è anche Federico Marcia, in arte Fema, tatuatore molto conosciuto a Cagliari e hinterland. Nei giorni scorsi raccontava di un viaggio in Thailandia e diceva: "Scusate se sono in silenzio, mi sono un po' rotto il cazzo di Fb"

10/11/2015 di Jacopo Norfo

### Nuovo centro commerciale a Sestu sulla ex 131: "Un'altra mazzata"

Il Comune di Sestu autorizza la realizzazione di un nuovo centro commerciale di quasi 6mila metri quadri. Ecco dove sorgerà. La rabbia delle associazioni di categoria

10/11/2015 di Redazione Casteddu Online

### Albino Portoghese, l'ineffabile: da ultrà a super boss di Sant'Elia

I tanti aneddoti della storia del boss Albino Portoghese: dalle lacrime per lo striscione Furiosi bruciato a San Siro alla cinta tenuta per mano mentre a Napoli inneggiava per il suo amato Cagliari. Storia di un duro dall'animo gentile, catturato al termine di un grande blitz dei carabinieri

10/11/2015 di Redazione Casteddu Online

Al di là della trama, ciò che Gavino Gabriel vuol davvero mettere in scena è un grande affresco corale, un universo di valori, uno spaccato di vita vissuta nella dimensione della collettività. La vera protagonista di La Jura è, dunque, l'intera comunità di Aggius e le tradizioni della Gallura. I personaggi non agiscono solo sulla scia di pulsioni individuali, ma sono guidati da codici di comportamento di antica memoria: la pricunta (il rito di contrattazione matrimoniale), l'abbraccio (fidanzamento ufficiale), l'ora mala (l'influsso malefico legato a sventure e malefici), i rituali che scandiscono i raccolti e la vendemmia, le fiere e le feste religiose. Anche i luoghi dell'ambientazione scenica assumono una valenza rituale: gli stazzi (le case rustiche dei pastori), i boschi, le conche e la fontana sono spazi carichi di significati millenari che non si limitano a contenere l'azione ma la determinano, fino a condizionare le scelte e il comportamento dei personaggi.

In questa prospettiva, La Jura si configura come un'opera che chiama in causa temi di grande attualità e respiro culturale: la questione dell'identità, intesa come risultato di un complesso processo di negoziazione tra tradizioni, portati e vissuti diversi; la possibilità di immaginare un punto di convergenza tra la dimensione dell'oralità, che è propria delle tradizioni popolari, e la dimensione della scrittura che caratterizza la musica classica e l'opera lirica; e infine, la necessità di avviare una profonda riflessione sul valore delle identità locali, in un mondo che appare sempre più proiettato verso la globalizzazione.

Dal punto di vista musicale, questo grande affresco di vita pastorale viene realizzato attraverso un ampio utilizzo di canti e melodie popolari della Sardegna, che vengono sapientemente incastonati in una partitura orchestrale che presenta una scrittura armonica densa ed espressiva, in linea con la migliore tradizione dell'opera verista italiana. I cantati solisti, l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico sono affiancati da un coro di autentici musicisti popolari che, nel corso dell'opera, eseguono diversi pezzi di canto a tàsgia, un'antica pratica di canto improvvisato a cinque voci molto diffusa in Gallura. L'impronta della musica popolare non si avverte solo nei canti originali che Gabriel riprende dalla tradizione sarda, ma in tutta la partitura orchestrale, dove gli strumenti della famiglia dei legni sembrano evocare il suono aspro delle launeddas, mentre le regole dell'armonia vengono continuamente infrante da un continuo slittamento del piano armonico, con una condotta tipica delle pratiche di tradizione orale e dei contesti improvvisativi. In altre parole, questo audace esperimento di contaminazione non si traduce in un semplice collage di elementi diversi: la tradizione popolare intrattiene un dialogo autentico e proficuo con la tradizione della musica classica, restituendo all'ascoltatore un oggetto sonoro imprevedibile, ma sempre raffinato ed originalissimo.

Un ulteriore elemento di qualità di questa nuova produzione del Teatro **Lirico di Cagliari** è la scelta di coniugare il rigore filologico - nel rispetto del testo e della volontà d'autore - con una messinscena fortemente sperimentale. Regia, scene e costumi sono affidate a Cristian Taraborrelli, artista poliedrico riconosciuto a livello internazionale (Premio Franco Abbiati 2004 e 2006; Prix du Sundacat de la Critique 2009; finalista al Premio Molière 2009) che, in veste di scenografo, regista o costumista ha firmato allestimenti per numerosi teatri e festival quali: Teatro Nacional São João di Porto, Festival d'Avignone, Biennale di Venezia, Odéon e Théâtre du Châtelet di Parigi, Opéra di Strasburgo, Maggio Musicale Fiorentino, Opera di Roma, Rossini Opera Festival di Pesaro, Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, Opéra di Monte-Carlo, Théâtre Am Stram Gram di Ginevra, Scala di Milano.

Cristian Taraborrelli ha progettato una regia e una scenografia dinamiche, in grado di esaltare la vocazione corale dell'opera, attraverso l'uso di telecamere in diretta e tecniche di motion tracking che amplificano i dettagli dell'azione su grandi schermi; costumi che prendono vita e ispirazione dai costumi tradizionali delle raccolte di Gavino Gabriel, ma che, allo stesso tempo, si trasformano in sculture giganti che, come grandi ombre proiettate sugli schermi, amplificano la dimensione collettiva dell'azione.

Il nuovo allestimento di La Jura di Gavino Gabriel viene finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Smart Business Factory", che utilizza fondi europei per valorizzare i patrimoni culturali della Sardegna attraverso la produzione di spettacoli dal vivo. In conformità con le linee guida di questo programma, il cast artistico coinvolge vari artisti della Sardegna, affiancando musicisti di fama internazionale a giovani esordienti selezionati attraverso un progetto di valorizzazione e promozione dei talenti locali.

La recita del 25 novembre sarà trasmessa in diretta su Rai Radio3 e della produzione

**Sestu, ecco dove sorgerà il nuovo centro commerciale**

Ruspe in azione e operai al lavoro nel cantiere ai bordi dell'ex SS.131, dove sorgerà il nuovo complesso commerciale, già al centro in questi giorni di accese polemiche.

07/11/2015 di *Ignazia Melis*

**Is Mirrionis, la grande bufala della sagra delle lumache-VIDEO**

Tantissimi cagliaritari beffati, la sagra delle lumache era un clamoroso scherzo. Guardate il VIDEO

10/11/2015 di *Redazione Casteddu Online*

**Blitz antidroga, 12 arresti a Sant'Elia: in cella Albino Portoghese**

L'operazione dei Carabinieri all'alba

**OGNI FAVOLA RACCONTA IL CALORE DELLA VOSTRA FANTASIA.**

**L'isola delle favole**  
storie di fuoco

**14 Novembre**  
Una grande festa per premiare le favolose storie dei piccoli scrittori di domani!

App Store | Google Play

Le vele  
MILLENNIUM  
centrolevele.it

**Casteddu Online**  
521503 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina | Contattaci

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

verranno, inoltre, realizzati un cd e un dvd.

L'opera, della durata complessiva di 2 ore circa compreso un intervallo, viene, ovviamente, rappresentata in lingua italiana, ma, come ormai tradizione al Teatro [Lirico di Cagliari](#), viene eseguita con l'ausilio dei sopratitoli che, scorrendo sull'arco scenico del boccascena, favoriscono la comprensione del libretto.

La Jura viene replicata: sabato 21 novembre alle 19 (turno G), domenica 22 novembre alle 17 (turno D), martedì 24 novembre alle 11 (turno scuole), martedì 24 novembre alle 20.30 (turno F), mercoledì 25 novembre alle 20.30 (turno B), venerdì 27 novembre alle 11 (turno scuole), venerdì 27 novembre alle 20.30 (turno C), domenica 29 novembre alle 17 (turno E).

Prezzi biglietti: platea da € 70,00 a € 45,00 (settore giallo), da € 55,00 a € 35,00 (settore rosso), da € 40,00 a € 25,00 (settore blu); I loggia da € 50,00 a € 30,00 (settore giallo), da € 40,00 a € 25,00 (settore rosso), da € 35,00 a € 20,00 (settore blu); II loggia da € 30,00 a € 20,00 (settore giallo), da € 20,00 a € 15,00 (settore rosso), da € 15,00 a € 10,00 (settore blu).

La Biglietteria del Teatro Lirico è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20, il sabato dalle 9 alle 13. Rimane chiusa la domenica e i giorni festivi.

Per informazioni: Biglietteria del Teatro Lirico, via Sant'Alenixedda, 09128 Cagliari, telefono 0704082230 - 0704082249, fax 0704082223, [biglietteria@teatroliricodicagliari.it](mailto:biglietteria@teatroliricodicagliari.it), [www.teatroliricodicagliari.it](http://www.teatroliricodicagliari.it). Il Teatro [Lirico di Cagliari](#) si può seguire anche su Facebook, Twitter, YouTube. Biglietteria online: [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)



**TAGS:** *cagliari teatro lirico jura*

**Ti potrebbero interessare anche:**



Jura Roots, Aspettando La Jura..



Susanna Pasticci presenta La Jura di Gavino Gabriel



Cagliari, il Teatro Lirico cerca danzatori e mimi per "La Jura"



Ufficio temporaneo: costi chiari e soluzioni flessibili



Stagione lirica e di balletto: Verdi, Donizetti, Bizet, Gabriel e Lehár



Il Teatro lirico cerca due figuranti bambini per la Jura di Gabriel

